

INTERROGAZIONE SCRITTA P-3270/09
di Tomáš Zatloukal (PPE-DE)
alla Commissione

Oggetto: Allegato al regolamento (CE) n. 1702/2003 della Commissione: 21A.3B - direttive di aeronavigabilità

La parte 21A.3B dell'allegato al regolamento (CE) n. 1702/2003¹ della Commissione stabilisce le regole relative all'emanazione di direttive di aeronavigabilità.

L'Agenzia europea per la sicurezza aerea (EASA) ha emanato le direttive di aeronavigabilità nn. 2008-102, 2008-103, 2008-104 e 2008-105 relative all'aeromobile L 410.

Le direttive non contengono l'indicazione della condizione di non sicurezza di cui alla lettera b). L'identificazione è sostituita dalla:

- considerazione che, per la certificazione dei precedenti modelli di aeromobile L 410, il codice impiegato esclude la possibilità di certificazione negli Stati membri, il che non è corretto. La direttiva di aeronavigabilità n. 2008-102 è valida per l'aeromobile L 410 M, certificato conformemente alle norme BCAR (*British Civil Airworthiness Requirements*), lettere K, J e R; la 2008-105 è valida per il modello L 410 UVP-E9, certificato conformemente alle norme JAR/25; la direttiva di aeronavigabilità 2008-103 così come la 2008-104 riguarda i modelli L 410 UVP e UVP-E, certificati conformemente alle norme sovietiche NLGS-2. L'EASA non ha analizzato i codici ma, durante la procedura di riconoscimento dei certificati di omologazione cechi, ha specificato soltanto che questi codici non sono sufficientemente conosciuti (cfr. decisione n. 2004/01/CF del direttore esecutivo);
- dichiarazione che i documenti in materia di sicurezza dell'aeromobile L 410 rivelano più incidenti a carico del suddetto modello rispetto ad altri aeromobili. Ciò non è sufficiente, in quanto non esiste alcuna analisi delle cause di tali incidenti.

Può la Commissione far sapere se l'EASA può emettere direttive di aeronavigabilità senza aver individuato e stabilito una condizione di non sicurezza quale risultato di una carenza tecnica nella progettazione dell'aeromobile, conformemente ai sottoparagrafi 1 e 2 della lettera b), e senza aver identificato la condizione di non sicurezza ai sensi della lettera d) del regolamento?

¹ GU L 243 del 27 aprile 2003, pag. 6